



**ALFABETIZZAZIONE
E EDUCAZIONE DI BASE**

ROTARY CLUB BAGHERIA

PROGETTO "FEEL FREE" ACCANTO AI GIOVANI

Bagheria, 6 marzo 2026 - L'attenzione alle nuove generazioni e al loro benessere rappresenta da sempre uno dei pilastri dell'azione rotariana. In questa prospettiva si inserisce il progetto "Feel Free - Sentirsi liberi di sentire", promosso dal Rotary Community Corps Bagheria con il supporto del Rotary Club Bagheria, che ha coinvolto gli studenti del Liceo Scientifico G. D'Alessandro. L'iniziativa si è svolta nelle giornate del 20 e 27 febbraio e 6 marzo 2026, coinvolgendo circa cinquanta studenti di una classe seconda e una classe terza dell'istituto, in un percorso dedicato alla consapevolezza emotiva e alla crescita personale.

Il progetto nasce dalla convinzione che la scuola, insieme alle realtà associative del territorio, possa svolgere un ruolo fon-

damentale nell'accompagnare i giovani nel loro percorso di formazione, non solo culturale ma anche umana e relazionale. In un contesto sociale sempre più complesso, offrire ai ragazzi strumenti per comprendere e gestire le proprie emozioni significa contribuire alla costruzione di relazioni più sane e di comunità più consapevoli.

Guidati da un team di esperti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi sul tema delle emozioni e sull'importanza di riconoscerle, esprimerle e gestirle. Il clima di dialogo e partecipazione che si è creato durante gli incontri ha favorito momenti di riflessione e condivisione tra i ragazzi, evidenziando quanto sia importante per i giovani poter trovare spazi di ascolto e confronto all'interno dell'ambiente scolastico.

A sostegno dell'iniziativa è stata significativa anche la presenza di diversi soci del Rotary Community Corps e del Rotary Club Bagheria, che hanno seguito e supportato il progetto, testimoniando concretamente lo spirito di servizio e la partecipazione attiva che caratterizzano l'azione rotariana sul territorio. Il percorso si è concluso con una restituzione finale dei lavori realizzati dagli studenti, a testimonianza dell'interesse e della partecipazione con cui l'iniziativa è stata accolta.

Attraverso iniziative come questa, il Rotary rinnova il proprio impegno nel servire la comunità e nel sostenere la crescita delle nuove generazioni, promuovendo percorsi educativi capaci di generare valore umano e sociale nel territorio.



ROTARY CLUB CATANIA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIGITAL AGE

Il 24 febbraio 2026 il Rotary Club Catania ha ospitato un incontro di approfondimento dedicato alle tematiche dell'Intelligenza Artificiale e alle sue applicazioni nel contesto rotariano. L'iniziativa, promossa dalla Commissione Distrettuale Artificial Intelligence nella Digital Age del Distretto 2110 Sicilia e Malta, ha rappresentato un momento di dialogo e di formazione su di una tecnologia destinata a incidere sempre più profondamente nei processi organizzativi,

professionali e sociali. Relatore dell'incontro è stato Giovanni Battista Dagnino, Presidente della Commissione distrettuale in parola e socio del Rotary Club Palermo, che ha guidato i presenti in una riflessione sulle opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale a supporto delle attività dei club e dei soci. Nel corso della presentazione sono stati illustrati i principali ambiti di utilizzo di questi strumenti, evidenziando come l'AI possa contribuire

a migliorare la comunicazione istituzionale, supportare la gestione amministrativa e favorire lo sviluppo di service più efficaci e innovativi. Accanto all'inquadramento generale del fenomeno, sono stati presentati anche esempi concreti di strumenti digitali oggi disponibili, capaci di supportare i rotariani nella produzione di contenuti, nell'organizzazione delle attività e nella generazione di nuove idee progettuali. È stato inoltre sottolineato come



l'Intelligenza Artificiale possa facilitare la collaborazione tra club e rafforzare la dimensione internazionale del Rotary, agevolando la comunicazione e la condivisione di esperienze.

All'incontro hanno preso parte altri due componenti della Commissione distrettuale: Guglielmo La Bruna, socio del Rotary Club Palermo Nord e del Rotaract Club Palermo Nord, e Giovanni Pennisi, socio del Rotaract Club Catania Sud, che hanno contribuito ad arricchire la discussione con interventi e considerazioni sulle possibili applicazioni pratiche delle tecnologie presentate. La relazione ha suscitato grande interesse fra i soci presenti e ha dato origine a un dialogo assai partecipato che ha permesso di approfondire opportunità, limiti e implicazioni etiche legate all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.



L'incontro si è configurato come un'importante occasione di aggiornamento e crescita, confermando l'attenzione del Rotary

verso l'innovazione e lo sviluppo continuo delle skills dei propri soci.



ROTARY CLUB COMISO "RI-TOCCHIAMO"

UN'ALTERNATIVA PER I BAMBINI A SMARTPHONE E TABLET

Sabato 28 febbraio 2026 il Rotary Club Comiso, presenti il Presidente Vincenzo Giulio Bombace assieme a soci rotariani ed all'Assistente del Governatore, ha concretizzato in collaborazione con l'Associazione Laboratorio I Ricami di Comiso APS il service denominato "Ri-Tocchiamo". Questo service scaturisce da una considerazione semplice e molto attuale: nella vita quotidiana i dispositivi digitali sono sempre più presenti e, se da un lato rappresentano strumenti utili, dall'altro rischia-





no di ridurre il tempo dedicato alle relazioni interpersonali dirette, al gioco reale, alla creatività. L'Associazione Laboratorio I Ricami di Comiso APS è una realtà che si dedica con passione ai bambini e alle famiglie del territorio, promuovendo attività educative, creative e relazionali. Da questa collaborazione promossa e sostenuta dal RC Comiso è nato un progetto pensato per offrire ai più piccoli un'esperienza di gioco diversa, fatta di manualità, fantasia e condivisione. Attraverso giochi che si costruiscono, si smontano e si reinventano, i bambini sono invitati a sperimentare il piacere di creare, collaborare e scoprire insieme agli altri.

Con "Ri-Tocchiamo" il Club ha quindi voluto proporre un'alternativa educativa e stimolante, capace di incoraggiare i bambini a riscoprire il valore del contatto con il mondo reale: i colori, i materiali, il lavoro di squadra, la fantasia e la gioia di giocare insieme.

Il Presidente del R C Comiso ha sottolineato: "Gli schermi si toccano con un dito... ma il mondo

vero si tocca con due mani, con la mente e con il sorriso". L'Assistente del Governatore Gaetano Arezzi di Trifiletti ha portato i saluti del Governatore del Distretto Sergio Malizia ed ha ringraziato i

soci del r c club comiso, l'Associazione Laboratorio I Ricami di Comiso APS e i bambini di origine multietnica presenti accompagnati dai familiari.

ROTARY CLUB COMISO

GIOVANI CONSAPEVOLI CON IL PROGETTO "SCIALLA"

Alla presenza della dirigente scolastica prof.ssa Maria Giovanna Lauretta, del sindaco di Comiso prof.ssa Maria Rita Schembari, dell'assistente del governatore Gaetano Arezzo Di Trifiletti, del presidente del Rotary Club Comiso Vincenzo Giulio Bombace, dei docenti e dei relatori intervenuti il 23 marzo 2026 si è concluso presso l'auditorium del Liceo Artistico dell'Istituto Statale Superiore G. Carducci di Comiso il progetto "Scialla", promosso dal distretto 2110 Sicilia-Malta e realizzato anche a Comiso in sintonia con oltre 80 istituti scolastici.

Protagonisti gli studenti delle classi IV SIAM e IV AFM dell'Istituto Statale Istruzione Superiore "G. Carducci", insieme alle loro famiglie, che hanno partecipato con attenzione e grande coinvolgimento.

Il progetto ha guidato i ragazzi

a riflettere su un tema fondamentale: comprendere le conseguenze delle proprie azioni nella vita degli altri, sia dal punto di vista umano che giuridico e sociale.

Questo Service è stato reso possibile grazie all'impegno delle socie Anna Chiaramonte e Monia Puccio, che già dal mese di ottobre 2025 hanno coordinato il coinvolgimento di avvocati, psicologi, pedagogisti, magistrati e forze dell'ordine.

La dirigente scolastica Prof.ssa Maria Giovanna Lauretta ha ringraziato il Rotary per l'attività svolta: "È stato un progetto di grande valore educativo, umano e sociale. La vostra presenza non rappresenta soltanto un contributo esterno, ma un autentico gesto di vicinanza al mondo della scuola e ai nostri giovani, che hanno bisogno di opportunità vere, di esempi con-



creti e di adulti capaci di accompagnarli nella crescita. Ringrazio gli esperti, che con competenza, sensibilità e disponibilità hanno saputo dialogare con i ragazzi, offrendo strumenti, stimoli, riflessioni e occasioni di confronto autentico. Ogni parola spesa, ogni testimonianza condivisa, ogni momento dedicato ha lasciato certamente un segno. Un ringraziamento altrettanto sincero va alle famiglie, la cui presenza oggi è particolarmente importante. La scuola cresce davvero quando sa camminare insieme alle famiglie, in un'alleanza educativa fondata sulla fiducia, sull'ascolto reciproco e sulla comune responsabilità verso i nostri ragazzi. E naturalmente il mio pensiero va ai nostri studenti, protagonisti veri di questo progetto. A loro desidero dire che ogni esperienza come questa ha valore se viene accolta non come un semplice evento, ma come un'occasione





per interrogarsi, per maturare, per guardare con più consapevolezza a se stessi, agli altri e al proprio futuro. La scuola non è soltanto il luogo dove si apprendono nozioni: è il luogo dove si diventa persone, cittadini, donne e uomini capaci di scegliere con responsabilità e libertà. Progetti come questo ci ricordano che educare significa aprire orizzonti, costruire relazioni, susci-

tare domande, offrire strumenti per leggere la realtà e affrontarla con maggiore consapevolezza. Ed è proprio quando scuola, associazioni, professionisti e famiglie si incontrano in modo così armonico che si realizza una comunità educante vera, viva e feconda". Il RC Comiso ha concretizzato un service egregio che ha dato grandi soddisfazioni e che rap-

presenta un valido esempio di attività rotariana nel territorio, vicino ai giovani ed a tutta la comunità.

A conclusione dell'evento rotariano sono stati consegnati gli attestati di partecipazione agli studenti, ai docenti ed esperti che hanno realizzato il Progetto "Scialla" a Comiso.



ROTARY CLUB E-CLUB DISTRETTO 2110 PROGETTO "ALFABETIZZAZIONE SANITARIA"

Continuano ogni mese le conversazioni su temi importantissimi e così il 23 gennaio siamo stati ospiti del Liceo Mamiani per parlare di HIV e malattie sessualmente trasmissibili.

Un incontro che ci ha restituito molto più di quanto abbiamo dato: ragazzi e ragazze attentissimi, curiosi, partecipi, capaci di fare tantissime domande intelligenti e mai banali. Segno che quando si offre informazione corretta, senza moralismi, l'interesse c'è eccome.

Parlare di prevenzione, sessualità e salute con i più giovani non è solo utile: è necessario. E giornate come questa ricordano perché vale la pena investire



tempo ed energie in queste iniziative.

Un ringraziamento sincero agli amici infettivologi dottori Marcello Trizzino e Luca Pipito' per la capacità comunicativa e l'alto senso del service dimostrato e alla Direttrice Alessandra Veronese oltre che a tutto il personale dell'Istituto per l'accoglienza e per averci dato l'opportunità di questo incontro e per la sensibilità dimostrata verso temi che riguardano tutti, oggi e domani. Esperienza da ripetere. Assolutamente.

A seguire lunedì 19 febbraio presso l'Istituto Mamiani si è svolta la quarta conversazione coi ragazzi. Riguardava un tema attualissimo che parte dal bisogno "estetico" che oggi abbiamo tutti, la voglia di "apparire" in una certa maniera, che significa anche accettarsi e farsi accettare da una società sempre più legata a modelli e canoni ir-



reali, per arrivare poi a compromettere la salute psichica e fisica vera e propria.

SPECCHI DIGITALI: IDENTITA',

SOCIALE E PERCEZIONE DI SE'

La dottoressa Cinzia Incandela, Rotariana dell'e-Club Distretto 2110, medico e docente di Medicina Estetica, abituata ad interpretare il malessere interiore di tanti suoi pazienti, ma anche la voglia di migliorarsi o di mantenersi, ha davvero fatto breccia nella platea costituita dagli alunni e ha fornito loro delle chiavi per capirsi meglio ed essere felici, senza dare più peso di tanto ai modelli che spopolano tra i Social e creano spesso dei disagi interiori. Chi meglio di lei che essendo madre di due ragazzini adolescenti ha la preoccupazione del loro sviluppo ed equilibrio?

Quante volte leggiamo di suicidi tra i più giovani o di relazioni tossiche causate dalla mancanza di autostima?

La nostra vita è di successo quando le relazioni sociali sono appaganti e di Valore.

Ciò dipende sempre dall'atteggiamento che abbiamo verso gli altri e che riflette il nostro modo di stare bene con noi stessi.



ROTARY CLUB GELA

GRANDE PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO SUL REFERENDUM

SULLA GIUSTIZIA: INFORMAZIONE, CONFRONTO E PLURALISMO

Notevole partecipazione di pubblico alla conferenza dal titolo "Referendum sulla Giustizia: capire per decidere", promossa congiuntamente dal Rotary Club Gela e dal Rotary Club Valle del Salso, svoltasi venerdì 13 marzo presso Casa Madre a Gela.

L'incontro, dedicato all'approfondimento dei quesiti referendari in materia di giustizia, ha rappresentato un significativo momento di informazione e confronto pubblico su un tema particolarmente delicato e divisivo nel dibattito nazionale.

Ad aprire e condurre la serata è stato il prefetto del Rotary Club Gela Silvio Scichilone, che ha rivolto il saluto di benvenuto

ai numerosi partecipanti e ha guidato lo svolgimento dell'incontro.

Sono quindi intervenuti con i loro saluti istituzionali i presidenti dei due Club promotori, Francesco Giudice, presidente del Rotary Club Gela, e Salvatore Pasqualetto, presidente del Rotary Club Valle del Salso.

Nel suo intervento, il presidente Giudice ha sottolineato come il Rotary, nel solco della propria tradizione di servizio alla comunità e di promozione dei valori civici, abbia ritenuto importante promuovere un momento di informazione e confronto su un tema di grande rilevanza istituzionale come la riforma della

giustizia.

Ha evidenziato come, in un contesto spesso caratterizzato da posizioni contrapposte e da una comunicazione talvolta semplificata, diventi fondamentale offrire ai cittadini occasioni di approfondimento serio, basato su competenze qualificate e su un confronto rispettoso tra posizioni diverse.

Giudice ha inoltre ribadito che l'obiettivo dell'iniziativa non fosse quello di orientare il voto dei cittadini, ma piuttosto di contribuire alla formazione di una consapevolezza informata, condizione indispensabile per una partecipazione democratica piena e responsabile. In que-





sto senso il Rotary – ha ricordato – continua a svolgere il proprio ruolo di promotore di cultura civica, favorendo momenti di dialogo pubblico improntati all'equilibrio, al pluralismo e alla qualità del dibattito.

A seguire è intervenuto il socio rotariano Avv. Davide Ancona, che ha svolto una breve ma efficace relazione introduttiva, utile a inquadrare i quesiti referendari e a fornire ai presenti gli elementi essenziali per comprendere il contesto giuridico e istituzionale delle riforme oggetto del dibattito.

Il cuore della serata è stato il confronto tra i due relatori: la Dott.ssa Magda Guarnaccia, sostituto procuratore presso la Procura di Catania e componente della

giunta dell'Associazione Nazionale Magistrati, e l'Avv. Rocco Guarnaccia, presidente della Camera Penale di Gela.

Il dibattito è stato guidato dai moderatori Avv. Davide Ancona e Avv. Ignazio Raniolo, che hanno proposto ai relatori una serie di domande formulate in modo sintetico ma tecnicamente approfondito, consentendo così di affrontare in maniera chiara e rigorosa i principali nodi della riforma della giustizia.

Con passione, competenza e grande chiarezza espositiva, i due relatori hanno illustrato i diversi punti di vista, offrendo al pubblico un confronto equilibrato tra le ragioni del "sì" e quelle del "no", arricchito anche dal riferimento alle rispettive espe-

rienze professionali e al proprio percorso formativo.

Particolarmente ampio il ventaglio dei temi affrontati nel corso della serata: dalla questione del sorteggio nella scelta dei componenti del Consiglio Superiore della Magistratura al funzionamento del CSM, dalla separazione delle carriere e delle funzioni all'autonomia e indipendenza della magistratura, fino al principio di terzietà del giudice.

Sono stati inoltre approfonditi gli aspetti costituzionali della riforma, che comporterebbe la modifica di due articoli della Costituzione e di ulteriori cinque disposizioni come conseguenza delle prime, nonché il tema delle correnti all'interno della magistratura, il ruolo della politica nel

sistema giudiziario e l'istituzione di una Alta Corte disciplinare. Non sono mancati, nel corso del dibattito, riferimenti al quadro politico nazionale e al contesto attuale del sistema giudiziario, così come il richiamo a casi concreti e situazioni realmente accadute, elementi che hanno contribuito a rendere il confronto ancora più vivo e coinvolgente. L'elevato livello degli interventi e la chiarezza delle argomentazioni hanno consentito di mantenere alta l'attenzione di un pubblico particolarmente numeroso e qualificato, che ha seguito con interesse e partecipazione tutte le fasi dell'incontro.

La serata si è conclusa con i saluti e i ringraziamenti dell'assistente del Governatore del Distretto 2110 del Rotary International, Luigi Loggia, il quale ha sottoli-

neato l'importanza di iniziative come questa, capaci di promuovere un dibattito serio, informato e rispettoso delle diverse posizioni.

A conclusione dell'evento i presidenti dei due Club hanno consegnato ai relatori un dono ricordo in segno di gratitudine per la disponibilità e per il contributo offerto alla qualità del confronto. L'iniziativa ha rappresentato un esempio concreto del ruolo che il Rotary può svolgere nel promuovere occasioni di approfondimento e dialogo su temi di grande interesse pubblico, mantenendo una posizione di equilibrio e di equidistanza in un ambito particolarmente sensibile, con l'obiettivo di favorire una informazione consapevole e pluralista al servizio della comunità. Il confronto tra magistratura e

avvocatura, condotto con rigore tecnico ma anche con grande capacità divulgativa, ha consentito al pubblico di comprendere meglio le implicazioni dei quesiti referendari e i possibili effetti sul funzionamento del sistema giudiziario.

Proprio questa capacità di favorire un dialogo civile e costruttivo tra punti di vista differenti rappresenta uno degli elementi qualificanti dell'azione rotariana sul territorio.

L'evento di Gela ha dimostrato come, anche su temi complessi e sensibili, sia possibile creare spazi di discussione seri e rispettosi, nei quali la qualità degli argomenti prevale sulle contrapposizioni ideologiche, contribuendo così a rafforzare il rapporto tra istituzioni, professioni e cittadinanza.



ROTARY CLUB MARSALA

INTEGRAZIONE DIGITALE, DONATI DISPOSITIVI



“Il Rotary Club Marsala rilancia il proprio impegno nel campo dell’inclusione tecnologica con la seconda edizione del progetto “Rotary per l’Integrazione Digitale”, rivolto ancora una volta al quartiere Sappusi. Un’iniziativa che ha già dimostrato, nella sua prima edizione, di saper rispondere a un bisogno reale e profondo del territorio.

La prima edizione si era articolata in tre fasi: il recupero e la rigenerazione di computer e tablet dismessi dal Liceo Scientifico “Pietro Ruggieri”, la donazione dei dispositivi al Centro Sociale del quartiere Sappusi e, infine, lo svolgimento di un corso di alfabetizzazione digitale rivolto ai giovani del quartiere,

curato dal professor Ugo Piccione con il supporto dell’associazione Libera e dell’associazione Archè. Il corso aveva suscitato un interesse ben oltre le aspettative iniziali.

Forte di quel successo, il Rotary Club Marsala ha deciso di dare continuità al progetto. Il cuore della seconda edizione sarà ancora una volta il corso di alfabetizzazione digitale, con il professor Ugo Piccione che torna a mettere a disposizione, volontariamente, la propria professionalità e competenza. Il Delegato al Progetto Riccardo Lembo ha voluto sottolineare la generosità preziosa del Prof. Piccione, che si traduce in opportunità concrete per chi rischia di resta-

re escluso dal mondo digitale. A testimoniare l’entusiasmo della comunità, le iscrizioni hanno già superato le venti unità.

Il Presidente del Rotary Club Marsala Antonino De Vita ha dichiarato che “il digital divide, in quartieri popolari e contesti vulnerabili, diventa una barriera per la crescita: chi resta escluso dal mondo digitale rischia di essere tagliato fuori da servizi, opportunità lavorative e partecipazione civica. Il Rotary Club Marsala risponde a questa sfida con fatti concreti, portando formazione dove spesso manca e trasformando la tecnologia in uno strumento di emancipazione e inclusione sociale.”

DISTRETTO 2110

LE SFIDE DELL'ARTIFICIAL INTELLIGENCE

COMPNDERE, ORIENTARSI E DECIDERE

Nell'ambito delle sue attività istituzionali che segnano un passaggio significativo nell'impegno del Rotary per le nuove generazioni, la Commissione Distrettuale Artificial Intelligence nella Digital Age del Distretto 2110 Sicilia e Malta ha fatto tappa nelle scuole, portando la riflessione sull'intelligenza artificiale direttamente fra i banchi. L'iniziativa ha coinvolto due istituti secondari di primo e secondo grado: il 9 Marzo 2026 l'I.I.S. Abramo Lincoln di Enna e l'11 Marzo 2026 l'Istituto Giotto Cippola di Palermo.

Relatore degli incontri il Presidente della Commissione distrettuale e socio del Rotary Club Palermo, Giovanni Battista Dagnino, che ha condotto i partecipanti per mano in un percorso di comprensione critica dell'AI. Il titolo scelto per gli interventi — Le sfide dell'Artificial Intelligence. Comprendere, orientarsi e decidere — rispecchia l'approccio adottato: non una panoramica tecnica, ma un invito a sviluppare consapevolezza, senso critico e capacità di scelta di fronte a una tecnologia destinata a trasformare in profondità la società.

Nel corso degli interventi sono stati affrontati i fondamenti dell'intelligenza artificiale, le sue applicazioni più diffuse nella vita quotidiana e professionale, e le implicazioni etiche legate al suo utilizzo. Particolare attenzione è stata riservata ai temi della trasparenza, della gestione dei dati personali e dell'accrescimento del pensiero critico



quale strumento indispensabile per orientarsi in un contesto informativo sempre più mediato da algoritmi. I giovani sono stati invitati a interrogarsi non soltanto su cosa l'AI possa fare, ma su come e perché essa agisca, e soprattutto su chi ne detenga le responsabilità.

Gli incontri hanno suscitato vivo interesse e partecipazione attiva da parte degli studenti, con una fitta serie di domande e riflessioni che hanno arricchito il dibattito. L'approccio dialogico adottato ha favorito un confronto autentico, trasformando la presentazione in un'esperien-

za formativa condivisa.

Queste iniziative si inseriscono nella più ampia strategia del Distretto 2110 volta a promuovere la cultura digitale come strumento di crescita civica e responsabile. Portare la riflessione sull'AI all'interno delle scuole significa investire nelle competenze delle generazioni future, contribuendo a formare cittadini capaci di comprendere e governare le trasformazioni del proprio tempo. Un impegno altamente coerente con i valori fondamentali del Rotary: servizio, integrità e responsabilità verso la comunità.



ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

IL CONSIGLIO DELLE RISOLUZIONI E DELLA LEGISLAZIONE

FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA

Si è svolto un incontro congiunto promosso dai Rotary Club Palermo Montepellegrino e Palermo Mondello dedicato al Consiglio delle Risoluzioni (COR) e al Consiglio di Legislazione (COL), organi fondamentali del Rotary International. La serata ha rappresentato un importante momento formativo, offrendo ai soci strumenti utili per comprendere i meccanismi democratici e normativi che regolano l'evoluzione dell'organizzazione a livello globale. Ospiti dell'incontro i Past District Governor Giovanni Vaccaro e Alfio Di Costa.

Ad aprire i lavori è stata la Presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, Freda Liotta,

che ha evidenziato il valore della formazione come elemento centrale per una partecipazione consapevole alla vita rotariana, sottolineando l'importanza della conoscenza delle regole e dei processi decisionali per una leadership responsabile. Il Presidente del Rotary Club Palermo Mondello, Vincenzo Bucca, ha richiamato il significato dell'iniziativa come esempio concreto di collaborazione tra Club, ribadendo che comprendere COR e COL significa entrare nel cuore democratico del Rotary.

L'intervento del PDG Giovanni Vaccaro ha illustrato il funzionamento del Consiglio delle Risoluzioni, organismo composto da rappresentanti di tutti i Di-

stretti che opera su piattaforme digitali per analizzare e selezionare le proposte provenienti dai Club di tutto il mondo, e del Consiglio di Legislazione, che si riunisce ogni tre anni in presenza per modificare ufficialmente statuto e regolamenti. Vaccaro ha descritto il rigore delle procedure, il sistema di voto e la preparazione dei delegati, evidenziando la dimensione internazionale e la trasparenza del processo decisionale.

Il PDG Alfio Di Costa ha offerto una lettura orientata alla responsabilità istituzionale, sottolineando la necessità di aggiornare costantemente i regolamenti, garantire trasparenza nella gestione delle risorse





e promuovere una formazione continua dei soci. Ha evidenziato alcune novità normative, tra cui la riduzione del numero minimo di soci per i Club, il rafforzamento dei principi di integrità e l'importanza dell'accesso agli strumenti digitali come MyRotary e il Manuale di Procedura.

Nel corso dell'incontro è emerso con chiarezza che il COR e il

COL non sono organismi distanti, ma strumenti concreti a disposizione dei Club, attraverso i quali ogni socio può contribuire al processo decisionale internazionale. La partecipazione attiva, la conoscenza delle norme e la consapevolezza del proprio ruolo rappresentano elementi fondamentali per il funzionamento del sistema rotariano.

L'iniziativa ha confermato il valore della formazione condivisa come leva di crescita per i Club e per il Distretto, rafforzando la consapevolezza di appartenere a una comunità internazionale fondata su regole democratiche, trasparenza e responsabilità.

